

(segue da pag.9)

## Circolo dei lettori: bilancio di un anno

### Libri e non solo...

DI ERINA MULÈ

Dicembre ultimo tratto dell'anno 2015, tempo di bilanci e conferme anche per il circolo lettori.

È in un parterre messo a disposizione dal Dott. Di Leo, simile ad una nicchia di pietra arenaria dai soffitti ricurvi, le pareti ingiallite e corrugate dal tempo, come le pagine di un vecchio libro, che i lettori hanno voluto incontrarsi.

Ampia è stata la partecipazione, ricco il menù in una serata prenatalizia, impreziosita dal luccichio di piccole luci e segni natalizi, per festeggiare e tessere un bilancio d'attività culturali svolte durante l'anno. Il tutto deliziato dal suono di una fisarmonica abilmente suonata con garbo e maestria dall'artista Giampaolo Patta.

I dieci libri letti campeggiavano in bella mostra su un mobile antico.

Libri diversificati nel genere, nello stile e nei contenuti. Fresco di stampa come "La Ferocia" di Nicola La Gioia, vincitore del Premio Strega 2014, prototipo di una società secolarizzata in preda al relativismo etico.

Ironico "Pantaleon e le sue visitatrici" di Vargas Liosa, Premio Nobel della letteratura. Fantastico come "Hunger Games" di Suzanne Collins, un racconto fantascientifico ricco d'azione, che fa parte di una trilogia da cui sono stati tratti dei bellissimi film, ultimo dei quali convertito in 3D, da un nostro giovane e bravissimo sambucese Andrea Sciamè "3D Depth Artist" artista della profondità. "L'Amore molesto" della Ferrante che affronta tematiche sociali come le molestie, il femminicidio o socio-politiche come "Prestiti Scaduti" uno specchio della crisi greca inserita in una vasta crisi europea e non solo. E tanti altri ancora.

I libri elargitori di saperi, arma potente contro l'ignoranza, i Wurantismo, che sembra non avere mai fine. Strumenti che ti permettono di entrare in relazione con te stessa e con gli altri scandagliando vari contesti e realtà differenti. Il circolo, mi preme dirlo, non promuove solo la lettura, ma si appresta ad essere un polo culturale, si allarga a coinvolgere come è già accaduto, i ragazzi dei vari percorsi scolastici, grazie all'opera di insegnanti volontari come: Paoletta Gagliano, Ludovica Pendola, Liviana Calcara, Antonella Ferrara, Sandra Di Franco, Mariangela Buccheri e Paola Caridi, capaci di mettere al servizio altrui il proprio bagaglio formativo.

Spesso nei pomeriggi, in un cotesto festaiolo ed educativo hanno letto, mimato dei racconti, favole, spronando i ragazzi a catturare e far emergere la morale in essi contenuta. Le cosiddette "Merende Letterarie" affiancate da merende di frutta e sana alimentazione.

Inoltre il circolo, esce dal luogo natio e si reca a visitare la mostra di Picasso a Trapani, Museo Pepoli, escursione organizzata da Enzo Di Prima ed a Palermo allo Spasimo, per assistere all'affascinante ed applauditissimo spettacolo "Cafè Jerusalem" tratto dall'omonimo libro di Paola Caridi.

Ad arricchire questa esperienza letteraria, hanno contribuito gli incontri con Simonetta Bitasi, coordinatrice dei circoli di lettura del modenese, conosciuta da alcuni lettori che hanno partecipato alla festa della letteratura di Mantova. Piacevolissimi e interessanti, gli incontri con i giornalisti del TG3, Filippo Landi, inviato in Palestina, e i coniugi Marc e Emanuela Innaro già in Egitto, ora a Mosca. Attraverso la loro testimonianza e l'esperienza in loco, ci hanno aiutato a capire meglio la situazione geopolitica medio orientale, le varie etnie che la caratterizzano e le sue vicissitudini.

In una fresca serata di fine estate, rilassante e piacevole c'è stato lo scambio di opinioni con la scrittrice Maria Attanasio a proposito di "Concetta e le sue donne", suo ultimo libro.

È stato un anno fruttuoso all'insegna del sapere e della crescita umana, tanti sono ancora i libri da scoprire, le attività, gli incontri e i progetti da realizzare. Chi vorrà aderire sarà il benvenuto.



## Una biblioteca delle donne per le donne

### Dalla Calabria alla Sicilia

"La biblioteca delle donne" di Nicotera è nata da un'idea di Fulvia Toscano, direttrice artistica del festival della letteratura Naxoslegge e curatrice del libro "Sibille", al quale hanno collaborato dieci scrittrici siciliane e che ha al suo attivo numerose presentazioni, l'ultima delle quali al Sabirfest di



Messina. Le autrici e la curatrice di "Sibille" hanno deciso di devolvere i diritti di autore al Fondo Librario intitolato alla compianta Paola Albanese, fondatrice, a Nicotera in provincia di Vibo Valenzia, di una piccola biblioteca per le donne che via via è stata incrementata con varie donazioni. "La sua preziosità, dice il giornalista Lanfranco Caminiti" marito di Paola e presidente del Fondo, sta nell'essere una biblioteca "di genere", di libri cioè "al femminile" scritti per le donne, ma non solo da donne.

Anche a Noto, per iniziativa dell'Associazione "Semaforo Rosa" è nata una Biblioteca delle donne, "che", come spiega Cettina Raudino, vicesindaco e ass. alla Cultura, "opera all'interno della Biblioteca Comunale "Principe di Villadorata" ed è un servizio di welfare culturale gratuito, che si avvale del contributo volontario di donne professioniste che mettono a disposizione delle altre donne il loro tempo e la loro competenza. L'obiettivo è trasformare la Biblioteca comunale in un centro culturale vissuto da donne e uomini come punto di riferimento e luogo che stimola l'aggregazione, il confronto, momenti di riflessione e di crescita. Nella Biblioteca, sono stati aperti due sportelli, uno di consulenza legale per consigliare le donne sul diritto di famiglia, lavoro, separazioni, divorzi, affidamento e adozione di minori, un altro di consulenza psicologica per le donne che vivono situazioni di disagio fisico e psichico.

La prof.ssa Fulvia Toscano si è fatta promotrice di un'altra biblioteca delle donne, intitolata alla scienziata Ispazia presso il Liceo Caminiti di Giardini Naxos.

Un modello che la nostra città potrebbe prendere in considerazione.

(segue a pag.1)

## Buon Anno ai lettori de "La Voce"

DI ENZO SCIAMÈ

tuoi passi in questa giornata di sole in cui la pioggia è invocata. Rivivi le tue gioie, i tuoi dolori, i tuoi rimpianti, i tuoi rimorsi, le speranze deluse, i sogni naufragati e quelli nuovi che hai incontrato strada facendo.

Pensi alle Cose grandi e alle miserie, alle persone che sono uscite dalla tua vita e a quelle che vi hanno fatto capolino.

Al destino degli altri, ché la vita di ciascuno ha senso se vista nel contesto di tutti. Quel "tutti" che è l'universo mondo, fuori dal nostro mondo, dal nostro

orticello.

Si avvicina, così, la vetta e le nostre case sono alle spalle, ora.

La fatica del viaggio, dell'andare, temperata dall'idea dell'orizzonte nuovo, dalla bellezza di quel respiro profondo e liberatorio.

Poi torni ed è quasi ora delle lenticchie in ammollo.

Di pane caldo da condividere e d'altro ancora.

Cerchi, ancora una volta, di capire come sintonizzare i tuoi passi verso quell'idea di mondo che vorresti per te e per gli altri.

Il sole è ancora alto nel suo cielo terso e di tempo ce n'è per continuare ad andare tra sentieri vecchi e nuovi, tra sorrisi e pianti, tra vittorie e sconfitte, tra sogno e realtà.

Buona strada, buon anno nuovo!